

La vicenda va ormai avanti da tempo

Discarica di Celico, il comitato presilano scrive al governatore calabrese Oliverio

L'associazione chiede il ritiro immediato del decreto regionale

CELICO

Ennesima presa di posizione del Comitato Ambientale Presilano (Cap) per il "ritiro immediato in autotutela" del decreto regionale che aumenta la classificazione dei rifiuti da smaltire nella discarica di Celico.

L'istanza rientra nella più ampia vertenza aperta dal Cap e finalizzata alla revoca del-

l'autorizzazione rilasciata ad un'azienda privata per l'utilizzo dell'impianto.

Il Comitato civico espone le sue richieste e le motivazioni che le ispirano in una lettera aperta indirizzata al presidente della giunta regionale, Mario Oliverio. Al movimento ambientalista appare paradossale che «nel momento in cui la Regione approva il nuovo Piano per la Gestione dei Rifiuti pubblicizzato come lo strumento che porterà la Calabria all'obiettivo "discariche zero", il suo di-

partimento Ambiente ampli, senza colpo ferire, le tipologie di rifiuto che un privato può sversare tra i boschi della Sila, senza, tra l'altro, che di queste comunità possano avere alcun giovamento.

Abbiamo appurato con i nostri occhi come la burocrazia regionale, che dovrebbe tutelare i cittadini calabresi, sia invece incline a proteggere gli interessi di un imprenditore privato». Dal governatore il Cap si aspetta un "intervento energico". ◀ (lu.mi.pe.)